

XIV EDIZIONE
MASTER IN FINANZA AVANZATA
METODI QUANTITATIVI E RISK MANAGEMENT

(NOVEMBRE 2015 -LUGLIO 2016)

PROGRAMMA

Lectio Magistralis dal 2010

LORENZO BINI SMAGHI, Economista, visiting scholar ad Harvard e Presidente Snam Rete Gas
GIUSEPPE BOCCUZZI, Direttore Generale Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
MARIA CANNATA, Direttore Generale del Debito Pubblico – Dip. del Tesoro Ministero Economia e Finanze
FRANCESCO CAPRIGLIONE, Ordinario di Diritto degli intermediari e dei mercati finanziari, LUISS G. Carli
INNOCENZO CIPOLLETTA, Presidente AIFI
ADRIANO GIANNOLA, Presidente SVIMEZ, Ordinario Economia Bancaria, Università degli Studi Federico II
GIOVANNI GORNO TEMPINI Amministratore Delegato Cassa Depositi e Prestiti
GIANCARLO LANNA, Presidente SIMEST
FABIO PANETTA, Membro del Direttorio e Vice Direttore Generale della Banca d'Italia
IGNAZIO ROCCO DI TORREPADULA, Senior Partner & Managing Director, The Boston Consulting Group
SALVATORE ROSSI, Direttore Generale Banca d'Italia
PAOLO SAVONA Professore emerito di politica economica, Università La Sapienza
CARLO TRESOLDI, Presidente SIA

I. Metodi Quantitativi per la Finanza (110 ore)

Il modulo, in linea con gli standard richiesti da PRMIA (Professional Risk Managers' International Association) di cui la Scuola IPE è Academic Partner, esplora le tecniche e gli strumenti più moderni per la valutazione degli investimenti sui mercati finanziari internazionali. Dopo alcuni richiami di algebra lineare e di matematica finanziaria, il corso introduce i modelli di valutazione finanziaria ed i criteri di dominanza stocastica applicati ad azioni, opzioni e futures. Particolare enfasi è data al modello di Black & Scholes per la valutazione di put e call e ai modelli di Vasicek e di Hull & White. Parte del modulo è dedicato alla valutazione e confronto di titoli obbligazionari, attraverso lo studio di misure di sensibilità ai tassi e attraverso l'utilizzo dell'option pricing nell'analisi di clausole di emissione o rimborso. Sono previste esercitazioni pratiche su prospetti realmente emessi da istituti finanziari. Inoltre, ampio spazio è dato all'utilizzo di strumenti statistici per l'analisi dei rendimenti azionari e della volatilità degli stessi, per comprendere i metodi di selezione ed ottimizzazione di portafoglio basati sulle teorie di Markowitz, con il supporto anche di software specialistici quali Gretl, Tanagrae VisualMvo.

Docenti

Antonio	D'Ambrosio	<i>Ricercatore in Statistica, Università di Napoli Federico II</i>
Carlo	Drago	<i>Ricercatore di Probabilità e Statistica Matematica, Univ. Niccolò Cusano, Roma</i>
Franco	Garofalo	<i>Ordinario di Automatica, Università di Napoli Federico II</i>

Francesco	Lo Iudice	<i>Research Fellow, Università di Napoli Federico II</i>
Antonella	Malinconico	<i>Associato di Economia degli Intermediari Finanziari, Università del Sannio</i>
Gennaro	Olivieri	<i>Ordinario di Matematica Finanziaria, Univ. Luiss Guido Carli</i>
Albina	Orlando	<i>Ricercatore, Istituto per le Applicazioni del Calcolo (IAC) – CNR</i>
Massimiliano	Politano	<i>Ricercatore di Matematica Finanziaria, Università di Napoli Federico II</i>
Roberta	Siciliano	<i>Ordinario di Statistica, Università di Napoli Federico II</i>
Gaetano	Vecchione	<i>Ufficio Studi I.P.E. – Docente di Economica, Università di Napoli Federico II</i>
Domenico	Piccolo	<i>Ordinario di Statistica, Università di Napoli Federico II</i>
Emilia	Di Lorenzo	<i>Ordinario di Matematica Finanziaria, Università di Napoli Federico II</i>
Rosanna	Verde	<i>Ordinario di Statistica, Seconda Università di Napoli</i>

Argomenti trattati

- Probability and Inference
- Linear Regression Modeling I (modello classico di regressione lineare: ipotesi, stima, test, adattamento, interpretazione dei parametri del modello multiplo)
- Linear Regression Modeling II (selezione delle variabili nel modello multiplo, ANOVA totale e parziale, uso di variabili dicotomiche, test diagnostici sulle ipotesi, analisi dei residui)
- Market Model and Capital Asset Pricing
- Decision Trees and Association Rules
- Banche dati e Numeri indici (Excel)
- Regressione lineare semplice e multipla (GRETLL)
- Modelli per le serie storiche: Box-Jenkins, Modelli ARIMA. Applicazioni
- Discrete Choice Models (LOGIT/PROBIT)
- Model Decomposition of Time Series
- Box-Jenkins Modeling for Time Series Analysis
- Volatility Analysis in Time Series
- VAR (Vectorial Auto Regressive) Modeling
- Modelli Logit/Probit con applicazioni in Finanza
- Introduzione alla Finanza Computazionale
- Metodi Computazionali per la Finanza Quantitativa (RMetrics e Pacchetti per la Finanza Empirica in R)
- Le attività finanziarie. Obbligazioni e azioni
- Il rischio e il rendimento delle attività finanziarie
- I contratti derivati
- Il prospetto di emissione dei titoli obbligazionari: esercitazione
- Obbligazioni, duration, immunizzazione
- Ammortamenti, struttura per scadenza dei tassi di interesse VAN
- VaR: metodi parametrici e non parametrici
- Processi stocastici
- Valutazione di opzioni
- Immunizzazione finanziaria, VAR e Montecarlo: applicazioni con Excel
- La previsione di serie storiche economiche con applicazioni in Matlab: serie storiche e predittori

II. Mercati Finanziari: strumenti, tecniche, operatori (40 ore)

Il modulo analizza il ruolo degli investitori istituzionali nel contesto dei mercati mondiali. Attraverso l'uso dell'analisi tecnica e fondamentale sono delineate le tendenze in corso sui mercati finanziari ed analizzati i possibili scenari futuri. Un'attenzione particolare verrà riposta sulle interrelazioni esistenti tra sistemi bancari ed assicurativi nei mercati regolamentati e sugli aspetti legali dei prodotti finanziari trattati, nonché sul tema della vigilanza.

Docenti

Barbara	Castellano	<i>Director, Standard & Poor's</i>
Giancarlo	Coppola	<i>Area Private Banking Sud di Unicredit</i>
Riccardo	De Bonis	<i>Capo Divisione Statistiche Monetarie e Finanziarie, Banca d'Italia</i>
Luciano	Resciniti	<i>Responsabile Direzione Network Private Banking Sud di Unicredit</i>
Antonio	Ricciardi	<i>Direttore del Master - Ordinario di Ec. Aziendale, Univ. della Calabria</i>
Gianluca	Tricarico	<i>Responsabile Direzione Network Private Banking Sud di Unicredit</i>

Argomenti trattati

- La politica monetaria della BCE
- La gestione della clientela Private in un grande gruppo bancario
- La globalizzazione dei mercati
- Globalizzazione e scenari futuri dei mercati finanziari
- La crisi dei mercati finanziari
- Metodologie e analisi di rating

III. General Management: Strategie & Governance (50 ore)

L'evoluzione del mercato dei capitali e l'internazionalizzazione delle imprese rende sempre più necessaria all'interno delle organizzazioni aziendali la presenza di manager e professionisti capaci di operare a livello strategico e operativo in scenari complessi. Il modulo affronterà teorie, modelli e strumenti di organizzazione aziendale, management strategico e gestione aziendale, approfondendo quattro temi chiave che rappresentano le dimensioni rilevanti dell'agire manageriale: la produttività, la competitività, il valore e la crescita. Si approfondiranno le tematiche di corporate governance e cultura d'impresa finalizzate ad acquisire competenze e professionalità necessarie per leggere la complessità aziendale, capirne le logiche operative e utilizzare tecniche adeguate; particolare attenzione sarà dedicata alla visione strategica, alla piena comprensione degli strumenti di accounting e di gestione finanziaria. Ampio spazio sarà infine dedicato allo sviluppo di una consapevole gestione delle risorse umane e alle relazioni tra colleghi e ai rapporti capo-collaboratore.

Docenti

Vito	Donatone	<i>Responsabile Servizio Clienti Istituzionali, Gruppo Banca Leonardo</i>
Antonio	Lopes	<i>Ordinario di Economia Politica, Seconda Università degli Studi</i>
Alfonso	Ricciardi	<i>Analista finanziario</i>
Antonio	Ricciardi	<i>Direttore del Master - Ordinario di Ec. Aziendale, Uni. della Calabria</i>
Carlo	Santini	<i>Direttore Scientifico della Scuola di Alta Formazione I.P.E.</i>
Silvia	Tommaso	<i>Ricercatore Economia e Gestioni delle amministrazioni, UniCal</i>
Gaetano	Vecchione	<i>Ufficio Studi I.P.E. - Docente di Economia, Università di Napoli Federico II</i>

Argomenti trattati

- Le interrelazioni tra l'economia reale, i sistemi bancari e finanziari
- Le relazioni economiche tra l'Italia e il Mediterraneo
- Gli obiettivi e strumenti della politica monetaria: recenti sviluppi
- Finanza e crescita economica
- Politiche regionali e strumenti di incentivazione per il Mezzogiorno

IV. Analisi di Bilancio, Finanza Aziendale (70 ore)

Il modulo approfondisce i metodi di valutazione d'azienda attraverso lo studio di casi aziendali reali, trattati dai protagonisti di società di consulenza, fondi di private equity e di venture capital. La metodologia didattica è quella del lavoro di gruppo con la discussione dei casi attraverso simulazione di riunioni di lavoro, seguite poi da discussioni in plenaria. Gli argomenti trattati sono: il bilancio e i Principi Contabili Internazionali, l'analisi di bilancio, l'analisi del cash flow, l'elaborazione del rendiconto finanziario, la gestione della tesoreria, la copertura dei rischi, le operazioni di impiego e gli effetti sul rischio di gestione delle Banche. Sono inoltre affrontati gli strumenti utilizzati dalle banche per la valutazione del rischio d'impresa

Docenti

Angelo R.	Bonissoni	<i>Partner CBA Studio Legale e Tributario</i>
Arturo	Capasso	<i>Ordinario di Economia e Gestione delle Imprese, Università del Sannio</i>
Dino	Forini	<i>Vicedirettore Generale, Banca Popolare di Sviluppo</i>
Antonio	Ricciardi	<i>Direttore del Master - Ordinario di Ec. Aziendale, Univ. della Calabria</i>
Silvia	Tommaso	<i>Ricercatore Economia e Gestione delle Amministrazioni, Univ. della Calabria</i>

Argomenti trattati

- Il bilancio: struttura e soggetti interessati. Lo Stato Patrimoniale: criteri di riclassificazione. La scelta delle fonti di finanziamento. Gli indici finanziari: analisi delle fonti e degli impieghi
- La riclassificazione del Conto Economico: calcolo degli indici di natura economica - Le condizioni di equilibrio economico. Analisi di un caso
- La leva finanziaria
- Pianificazione finanziaria e rendiconto finanziario.
- Il bilancio previsionale
- Corporate M&A e Private Equity, Restructuring, Tax
- La ristrutturazione aziendale

V. Basilea 3 e i sistemi di rating (20 ore)

Il modulo è dedicato all'approfondimento degli adempimenti e delle novità operative introdotte dagli accordi di Basilea 2 e Basilea 3. L'obiettivo è approfondire, con casi pratici, i principi dell'analisi di bilancio e della pianificazione finanziaria, mettendo in luce gli impatti che le scelte strategiche aziendali possono produrre in termini di valutazione del merito del credito. Aspetti relativi al reporting finanziario e all'analisi dei modelli di rating più utilizzati, la riclassificazione di un bilancio sulla base dei parametri di Basilea 2 e la determinazione del rating aziendale sono oggetto di esercitazioni pratiche.

Docenti

Arturo	Capasso	<i>Ordinario di Economia e Gestione delle Imprese, Università del Sannio</i>
Raffaele	Jandoli	<i>Servizio Ispettorato Vigilanza, Banca d'Italia, Roma</i>
Paola	Lombardi	<i>Divisione Vigilanza, Banca d'Italia, Napoli</i>
Antonella	Malinconico	<i>Associato di Economia degli Intermediari Finanziari, Università del Sannio</i>
Antonio	Ricciardi	<i>Direttore del Master - Ordinario di Economia Aziendale, Univ. della Calabria</i>
Simone	Terzani	<i>Associato di Economia Aziendale, Università di Perugia</i>
Silvia	Tommaso	<i>Ricercatore Economia e Gestione delle Amministrazioni, Univ. della Calabria</i>

Argomenti trattati

- Introduzione a Basilea 3
- Il caso Basilea 3
- L'evoluzione degli accordi di Basilea in materia di requisiti minimi patrimoniali. I requisiti patrimoniali del 1° pilastro
- Il 15° aggiornamento della circolare BDI 263 - Governance e Controlli
- L'impatto di Basilea 2 e 3 sui bilanci bancari
- La Vigilanza della Banca d'Italia – lo SREP
- CRD IV - CRR Le direttive comunitarie di aggiornamenti a Basilea
- IAS 36 e IFRS9

VI. Risk Management (90 ore)

Il modulo, in linea con gli standard richiesti da PRMIA (Professional Risk Managers' International Association) di cui la Scuola IPE è Academic Partner approfondisce le tematiche relative alla gestione e al governo dei rischi in ambito finanziario. Vengono considerati i cosiddetti rischi tradizionali, quali quello di credito, di mercato e operativo, ma anche i rischi di "nuova generazione", quali ad esempio rischio di controparte, rischio di compliance, rischio di tasso d'interesse, rischio di liquidità, rischio di leva finanziaria. Lezioni accademiche vengono affiancate da numerose testimonianze di esperti del Risk Management operanti nelle realtà bancarie, assicurative e della consulenza. Ciò permette agli allievi di avere un background completo, sia teorico che applicativo. Notevoli approfondimenti, in collaborazione con Banca d'Italia, nei confronti dell'informativa ICAAP (Internal Capital Adequacy Assessment Process) e SREP (Supervisory Review and Evaluation Process). Infine, il processo di governo e controllo del rischio è trattato anche in ambito aziendale (soprattutto Energy), Assicurativo e Factoring grazie al supporto di concreti casi di gestione provenienti da esperti di grandi realtà nazionali o piccole aziende locali.

Docenti

Emerico	Amari	<i>Partner, Macfin Group & Italy Regional Director PRMLA</i>
Lorenzo	Ascione	<i>Vice President Credit Risk State Street Bank</i>
Mariateresa	Bianchi	<i>Docente di Economia Aziendale, Sapienza Università di Roma</i>
Angelo R.	Bonissoni	<i>Partner CBA Studio Legale e Tributario</i>
Pasquale	Buo	<i>Consultant, Deloitte Consulting, Ex Allievo MFA</i>
Michele	Campanardi	<i>Chief Risk Officer, Banca Popolare dell'Emilia Romagna</i>
Alberto	Capizzano	<i>Senior Manager, Deloitte Consulting</i>
Rocco R.	Cerchiara	<i>Ricercatore di Metodi Matematici dell'Economia, Università della Calabria</i>
Emiliano	Cerminara	<i>Senior Manager, Area Financial Risk Management, PricewaterhouseCoopers Spa</i>
Rosa	Cocozza	<i>Ordinario di Economia degli Intermediari Finanziari, Uni. di Napoli Federico II</i>
Domenico	Curcio	<i>Ricercatore Economia degli intermediari finanziari Univ. Luiss Guido Carli</i>
Rocco	D'Acunto	<i>Partner, Bain & Company Ernst & Young</i>
Riccardo	De Angelis	<i>Partner, KPMG</i>
Michele	Framba	<i>Financial Risk Management, Prometeia</i>
Fausto	Galmarini	<i>Presidente e Amministratore Delegato, Beta Stone</i>
Sergio	Gianni	<i>Partner, Reply Advantage</i>
Gabriele	Guggiola	<i>Director, Area Financial Risk Management, PricewaterhouseCoopers Spa</i>
Antonio	Longo	<i>Avvocato</i>
Andrea	Martiniello	<i>Vice President, ERM Risk Strategy Deutsche Bank AG, UK</i>

Donato	Masi	<i>Manager, Deloitte Consulting</i>
Corrado	Miglio	<i>Responsabile Risk Management, Banca di Credito Popolare</i>
Simonetta	Milani	<i>Compliance Officer, Allianz Bank</i>
Daniele	Monzali	<i>Director, Ernst & Young</i>
Pietro	Penza	<i>Partner, PricewaterhouseCoopers SpA</i>
Ugo	Pomante	<i>Ordinario Ec. Intermediari Finanziari Tor Vergata</i>
Giuseppe	Quaglia	<i>Partner, Financial Risk Management, Ernst & Young</i>
Gerardo	Rescigno	<i>Chief Risk Manager, Direzione Rischi, Veneto Banca</i>
Enzo	Scannella	<i>Ricercatore in Economia degli Intermediari Finanziari Univ. Palermo</i>
Vittorio	Scialoja	<i>Manager, Macfin Group</i>
Vittorio	Vecchione	<i>Responsabile Risk Management, Credito Sportivo</i>

Argomenti trattati

- Generalità sul concetto di rischio. Il sistema dei rischi negli intermediari finanziari. Inquadramento della funzione di risk management.
- I rischi degli intermediari finanziari: definizione, misurazione, gestione. Rischi di mercato, rischio di tasso di interesse, rischio di liquidità, rischio di credito, rischi del fuori bilancio, rischio operativo, altre figure di rischio. Inquadramento tecnico-contabile.
- Capital Adequacy
- Liquidity Risk: normative e modelli di riferimento. Focus su TIT (tasso interno di trasferimento)
- Risk management nell'asset allocation
- La gestione del rischio nelle imprese assicurative.
- Il risk Management nelle società di factoring
- Confidi e Risk Management
- Misurazione e Gestione del rischio di tasso di interesse: esercitazioni di gap analysis e micro-hedging
- Il risk Management in una banca depositaria
- RAF: pianificazione e Risk Management
- Rischio di Tasso: gestione e modelli di riferimento
- La gestione del Rischio di Credito - I sistemi di rating
- Pricing dei derivati in ottica di Risk Management. Fundamental review of the trading book (FRTB)
- Capital Adequacy: La gestione del capitale in ottica risk oriented
- TIT- Tasso interno di trasferimento e ALM
- Rischio di controparte
- Convalida dei modelli interni
- Approfondimenti Risk Appetite
- Analisi e gestione del rischio di credito
- Basilea e Liquidità
- La finanza nelle compagnie di assicurazione vita
- Evoluzione del rischio
- Compliance & Risk Management
- Gestione dei crediti non Performing (NPL)
- Il rischio operativo: un'applicazione pratica
- Recovery and Resolution Plan: test ECB e AQR. Esperienze concrete sui nostri clienti

VII. Trading e Asset Allocation (40 ore)

Il modulo si compone di una prima parte teorica che prevede la descrizione della figura del trader, le scelte di portafoglio nell'ambito della funzione svolta dai gestori, l'identificazione degli stili di gestione e la testimonianza di operatori e analisti sia "fondamentali" che "tecnici".

La parte pratica è organizzata sotto forma di gioco a squadre, cui viene affidata la gestione di una dotazione monetaria iniziale che potrà essere investita in un paniere di azioni e derivati definito. La

simulazione di borsa permette di avere un contatto diretto con le quotazioni giornaliere, il market dei derivati, programmi di analisi tecnica (Metastock) e sistemi informativi professionali (Bloomberg)

Docenti

Pietro	Di Lorenzo	<i>Fondatore e Amministratore, SOS Trader</i>
Vito	Donatone	<i>Responsabile Servizio Clienti Istituzionali, Gruppo Banca Leonardo</i>
Emilio C.	Franco	<i>Chief Investment Officer, UBI Pramerica</i>
Andrea	Iovene	<i>Resp. Ufficio Studi & Job Placement I.P.E.</i>
Patrizio	Pazzaglia	<i>Responsabile Servizio Clienti Istituzionali, Gruppo Banca Leonardo</i>
Claudio	Porzio	<i>Ordinario di Ec. degli Intermediari Finanziari, Univ. di Napoli Parthenope</i>
Gabriele	Sampagnaro	<i>Associato di Ec. degli Intermediari Finanziari, Univ. di Napoli Parthenope</i>

Argomenti trattati

- Introduzione alla simulazione di borsa e gestione del portafoglio titoli
- Le competenze del Trader e le decisioni in materia di investimento nei mercati finanziari.
- Aspetti operativi dell'analisi tecnica: strategia a breve termine
- Le tecniche di gestione del portafoglio titoli: il calcolo del rischio/rendimento
- Il processo di Asset Allocation
- Principi di analisi finanziaria: indicatori e grafici
- Visita alla sala trading

VIII. Business English e IELTS (60 ore)

Il modulo prepara gli studenti all'uso della lingua specialistica utilizzata nel settore bancario, economico - finanziario e della consulenza aziendale. È diviso in due unità, nella prima sono trattate le tematiche relative a: bilance sheets & ratio analysis, financial decision making, level 5 leadership, entrepreneurs, venture capital, business ethics, cultural diversity; nella seconda parte si affronteranno situazioni concrete relative alla presentazione di sé stessi, presentazione di lavori, conduzione di conferenze, riunioni di lavoro, telefonate. Al termine del modulo gli studenti sosterranno presso il British Council l'esame per conseguire la certificazione internazionale IELTS.

Docenti

Alex	Kirichenko	<i>Docente di Lingua Inglese, Università di Napoli L'Orientale</i>
Livio	Malocco	<i>Docente di Lingua Inglese, Università Suor Orsola Benincasa</i>

IX. Business Ethics (20 ore)

Il modulo, in linea con i principi statuari dell'IPE, si concentra sull'importanza e sull'attenzione verso la singola persona. Comportamenti, abitudini e valori che devono assumere un tratto positivo orientando al rispetto della persona, all'acquisizione di professionalità nel proprio lavoro, all'idea del lavoro come servizio alla comunità. Il modulo si concentra sulla definizione del concetto di etica, relazione tra etica, filosofia ed economia, il valore della persona, l'etica nel management, il tutto attraverso esempi concreti, casi studio, esercitazioni e simulazioni di contesti di gruppo. L'ultima parte del modulo prevede alcuni interventi sul valore del lavoro: come si lavora e perché, la qualità del lavoro, i rapporti interpersonali in ambito lavorativo, la valenza sociale del lavoro, equilibrio lavoro-famiglia, ecc.

Docenti

Andrea	Iovene	<i>Resp. Ufficio Studi & Job Placement I.P.E.</i>
Manuela	Palmieri	<i>Manager didattico Master - Ufficio Studi I.P.E.</i>
Antonio	Ricciardi	<i>Direttore del Master - Ordinario di Ec.Aziendale, Univ. della Calabria</i>
Gaetano	Vecchione	<i>Ufficio Studi I.P.E. - Docente di Economia, Università di Napoli Federico II</i>
Victor	Tambone	<i>Associato di Psicologia e Antropologia Università Campus Biomedico di Roma</i>

Argomenti trattati

- Il Valore del lavoro
- Mercati e società giusta
- Utilitarismo, liberalismo e bene comune
- Principi di filosofia morale

X. Job Placement & Soft Skills (100 ore)

Il modulo mira a fornire una serie di *skills* molto utili e ricercate nel mondo del lavoro, ma che spesso sono carenti nella formazione del neo-laureato. In primo luogo molta attenzione è dedicata all'Assessment per i colloqui di lavoro, in particolare: come presentarsi, colloqui motivazionali, come scrivere un cv, come usare i social network professionali (Linked-IN), uso delle e-mail, ecc.

Per quanto attiene lo sviluppo delle Soft Skills, vengono affrontate tematiche come il dress code, dining etiquette, team-working, con studio di tecniche di leadership e di comunicazione. Periodicamente vengono svolte delle esercitazioni per la discussione di *case interview*, tipologia di colloquio utilizzato dalle principali società di consulenza. Durante il modulo sono previste presentazioni istituzionali da parte dei responsabili di selezione di aziende, banche e istituzioni.

Mathilde	B. Durand	<i>Talent Recruiting Director Supply & Sub Contractor Planning, L'Oreal</i>
Camilla	Cantoro	<i>HR Generalist & Talent Acquisition. Fincantieri</i>
Alberto	Ciarcia	<i>Senior Account Manager, MasterCard</i>
Simona	Comolli	<i>HR Recruiting Manager, Bain & Co</i>
Luigi	Consiglio	<i>Presidente GEA – Consulenti di direzione</i>
Michele	Crudele	<i>Direttore della Residenza Universitaria del Levante, Bari</i>
Roberto	De Angelis	<i>Project Leader at The Boston Consulting Group</i>
Massimiliano	Foà	<i>Attore, regista, coach</i>
Andrea	Iovene	<i>Resp. Ufficio Studi & Job Placement I.P.E.</i>
Linda	Langella	<i>HR Leadership Development, Unilever</i>
Stefania	Majuri	<i>HR, Mediobanca, Milano</i>
Tommaso	Musillo	<i>HR Specialist, Prometeia</i>
Marco	Natale	<i>Ufficio Studi & Job Placement I.P.E.</i>
Marco	Nicodemo	<i>HR Director, Trussardi</i>
Pamela	Spreafico	<i>HR at The Boston Consulting Group</i>
Manuela	Palmieri	<i>Manager didattico Master Ufficio Studi I.P.E.</i>
Flavia	Pietanesi	<i>HR, Mediobanca, Milano</i>
Sergio	Tucciarone	<i>Category Finance Manager at Procter & Gamble</i>

Argomenti trattati

- Introduzione al mondo del lavoro
- Simulazione colloqui di lavoro: colloqui motivazionali, di gruppo e via Skype
- Team working, leadership e comunicazione
- Public speaking
- Business game e Case competition
- Contratti aziendali
- Excel avanzato
- Dress Code
- Business etiquette
- Come scrivere un curriculum vitae e una cover letter
- Autopresentazione
- Preparazione e simulazione test: logico-matematico, logica-figurale e Situational Judgement test
- Case Interview: Guesstimate, Brainteasers e Business Case Interview
- Autovalutazione delle competenze
- Theatre Lab

XI. Project work (400 ore)

Il Project Work consiste nella stesura di un lavoro da parte degli allievi su di un argomento a scelta dell'azienda partner. Obiettivo del Project Work è quello di stimolare i corsisti nella formazione di un lavoro di ricerca utile all'approfondimento di un argomento preventivamente individuato dall'azienda sulla base delle proprie necessità operative. Ogni Azienda partner propone un Project Work da affidare ad un gruppo di minimo tre massimo quattro allievi. A scadenza concordata ogni gruppo presenta il risultato del lavoro elaborato, alla presenza della direzione scientifica del Master e dei referenti dell'azienda partner partner che esprimono una valutazione per ogni singolo componente del gruppo. Tale valutazione influisce sulla votazione finale di ogni allievo.



“ABS come possibile strumento di investimento per ottimizzare il profilo di rischio-rendimento del Balance -Sheet.”



“Costituzione di una società per la gestione della proprietà della Banca (property management) ”



“Ammissione alla quotazione su mercati regolamentati di strumenti di debito: redazione della documentazione necessaria”



“La gestione dei patrimoni alla luce della finanza comportamentale”



“Il Credito anomalo come opportunità e non criticità: mappatura, valutazioni e confronti a livello nazionale e locale per la BCC di Napoli”



“Supervisory Review and Evaluation Process – L'applicazione del framework di valutazione prudenziale BCE ad una Banca italiana “



“IFRS9: cosa cambia e quali sono gli impatti del nuovo standard contabile internazionale per le banche”



“Analisi economico/finanziaria di un investimento in sintesi di generazione elettrica convenzionale rispetto a sistemi ibridi (rinnovabile e convenzionale) per operatori telefonici”



“Metriche multiperiodali IFRS9 per i Non Performing Loans”



“L’Osservatorio delle quote: bilancio 2015 UnipolSai e Generali. L’analisi di bilancio come strumento di governo delle imprese assicurative”



“La direttiva 2013/34/UE – Analisi delle principali novità per la redazione del bilancio applicate ad un costo pratico”



“Pillar III: Analisi comparata quali - quantitativa e di benchmarking dei modelli di risk management fra le principali banche italiane ed europee”



“2016 EU – wide stress test: Un modello di simulazione stocastica per rischio di credito e margine di interesse”



“Il business plan di una start-up e la sua bancabilità: step by step ”



“La valutazione di un’azienda bancaria nell’attuale contesto di mercato: l’incidenza dei parametri di valutazione in un caso simulato”

TESTIMONIANZE

Mariangela	Affinita	<i>Owner SAPA Group & Presidente Fondazione Affinita</i>
Marco	Andreassi	<i>Unit Head – Mediterranean Unit, A.T. Kearney Italia</i>
Stefano	Barrese	<i>Resp. Area Sales e Marketing Banca dei Territori -Gruppo Intesa Sanpaolo</i>
Vittorio	Benedetti	<i>Continental Europe Primary Markets Borsa Italiana, London Stock Exchange</i>
Renato	Bruno	<i>General Manager, Bruno Generators Srl</i>
Maurizio	Cappiello	<i>Direttore Generale, Axa Assicurazioni</i>
Rosario	Caputo	<i>Presidente, G.A. FI Sud</i>
Antonio	Chiantera	<i>Financial Controller, Glencore Grain</i>
Francesco	Chiodo	<i>Manager Financial Services, Accenture, ex Allievo MFA</i>
Luigi	Consiglio	<i>Presidente, Gea</i>
Alessio	Conte	<i>Manager Gruppo Casco, ex Allievo MIB</i>
Matteo	Coppola	<i>Partner, The Boston Consulting Group, Risk Manager</i>
Raffaele	Costanzo	<i>Regional HR Manager, UniCredit</i>
Giampaolo	Crenca	<i>Presidente Attuari Italia</i>
Giuseppe	D'Alpino	<i>Ex allievo Gestore Corporate BNL - BNP Paribas</i>

Armando	De Nigris	<i>Presidente, Acetifici Italiani Modena Srl</i>
Caterina	De Zanche	<i>HR – Resource Manager, Objectway</i>
Pierluigi	Dialuce	<i>Project Leader, The Boston Consulting Group</i>
Alessandro	Dibilio	<i>Head of Multichannel South Italy – Direct Banking at UniCredit</i>
Massimo	D’Olimpio	<i>Deputy Regional Manager Sud, UniCredit</i>
Vittorio	Fico	<i>Supply Chain Manager, L’Oréal</i>
Gennaro	Fusco	<i>Presidente, Banca Popolare del Mediterraneo</i>
Marco	Giordano	<i>Partner, KPMG</i>
Giulio	Giorgini	<i>Partner, Be Consulting</i>
Francesco	Guido	<i>Direttore Generale, Banco di Napoli SpA</i>
Domenico	Lanzo	<i>Presidente, Net Com Group</i>
Andrea	Laurenza	<i>Managing Partner, Deloitte Digital Italia</i>
Antonio	Liguori	<i>Senior Consultant, Tefen</i>
Raffaele	Lioniello	<i>Direttore generale, Gruppo Tufano</i>
Roberto	Lo Schiavo	<i>Vice Direttore Generale e Consigliere, Aon Hewitt Risk & Consulting Srl</i>
Ugo	Malasomma	<i>Presidente, Banca Promos SpA</i>
Amedeo	Manzo	<i>Presidente, Banca di Credito Cooperativo Napoli</i>
Andrea Pisani	Massamormile	<i>Presidente, Carime SpA</i>
Antonio	Massoli Taddei	<i>Head of Technical Training, SACE SpA</i>
Domenico	Menniti	<i>Presidente, Harmont & Blaine</i>
Marco	Monsurrò	<i>Amministratore Delegato, Coelmo</i>
Marco	Morganti	<i>Amministratore Delegato Banca Prossima S.p.A. - Gruppo Intesa Sanpaolo</i>
Gianmaria	Morra	<i>Head Export SO.FARMA.MORRA S.p.A.</i>
Emmanuela	Saggese	<i>Presidente AICEF</i>
Antonio	Tuccillo	<i>Presidente, ODCEC Napoli Nord</i>
Benedetta	Vitale	<i>Area Risk, Banca Popolare di Milano, ex Allieva MFA</i>
Marco	Zigon	<i>Presidente, Getra SpA</i>